



La Wanbao Acc di Mel cala il suo piano per l'uscita di 100 esuberanti e nel frattempo la Uilm-Uil lancia una proposta per un tavolo di solidarietà tra aziende: «Luxottica (nella foto Del Vecchio) ha detto che vuole assumere - afferma Zaurito -, ebbene perché non pescare nelle società in crisi come la Wanbao?»

Scarton a pagina XV

«Del Vecchio assumi esuberanti Acc»

MEL Il caso della Wanbao Acc, alle prese con 100 unità di troppo, apre un dibattito più ampio

«Luxottica assumi gli esuberanti»

Zaurito (Uil) lancia la proposta di avviare un interscambio aziendale «Serve solidarietà tra imprese. Apriremo un tavolo con Confindustria»

Eleonora Scarton

MEL

Interscambio aziendale: le attività che godono di ottima salute, come la Luxottica, assumano i dipendenti che restano tagliati fuori dalle aziende che non navigano in acque tranquille. La Wanbao-Acc sta avviando un processo per la fuoriuscita volontaria di 100 lavoratori, questo attraverso degli incentivi economici. Ma non è l'unico progetto sul tavolo. «Stiamo cercando di interagire con Confindustria - spiega Luciano Zaurito segretario Uilm-Uil di Belluno - non solo come Wanbao ma più in generale come aziende in difficoltà del territorio. Lo stabilimento zumellese ha problemi, ma ricordiamo che ci sono anche altre realtà come l'ex Form ed altre ancora. Noi crediamo fortemente al concetto di solidarietà tra un'azienda e l'altra, solidarietà che comprenda tutti i settori, dal freddo all'occhialeria».

Zaurito porta un esempio pratico. «La Luxottica ha annunciato di assumere altro personale; se si riesce a fare un accordo solidaristico nel territorio, potrebbe assu-

me i lavoratori delle aziende che sono in difficoltà. Ribadiamo, non solo della Wanbao-Acc ma anche delle altre attività. Un accordo che sarebbe importante».



WANBAO ACC Sono 100 gli esuberanti nello stabilimento di Mel

Ovviamente è un inizio, ed il percorso non sarà certo facile, anche perché Confindustria dovrà confrontarsi con tutte le sue associate. Ma se si riuscisse a farlo sarebbe una svolta importante per

il territorio, capace di innescare un meccanismo virtuoso. Perché si sa che la ruota non sempre gira dalla stessa parte e chi oggi ha il vento in poppa domani potrebbe finire in bonaccia. E viceversa.

«Quello che molte aziende non sanno - sottolinea ancora il sindacalista - è che mentre un lavoratore è in cassa integrazione, può andare a lavorare in un'altra azienda, esempio in Luxottica. Lì si farà un contratto di un periodo. Se poi non si trova bene, il dipendente può tornare in cassa integrazione. Intanto però, ha potuto mettersi in gioco e fare esperienza in altri settori». Ricordiamo che, in Wanbao, la cassa integrazione scadrà il 28 febbraio prossimo. Per discutere sul tema della solidarietà territoriale, le sigle sindacali Uilm, Cisl e Cgil, faranno un incontro con le parti politiche e quindi con Confindustria nelle prossime settimane.